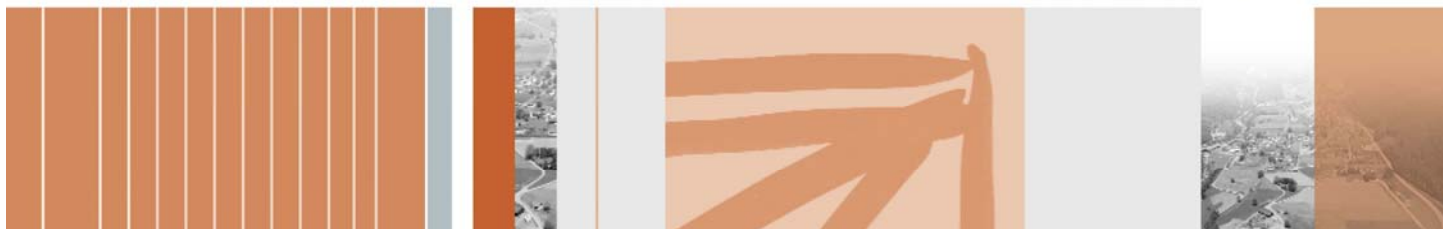




Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato



Piano direttore
cantonale



Piano direttore cantonale

Proposte di modifiche del Piano direttore

Marzo 2020

Consultazione ai sensi dell'art. 11 Lst

Contenuto

Rapporto esplicativo

Scheda P4 Componenti naturali

Editore

Dipartimento del territorio

Autore

Sezione dello sviluppo territoriale,
Ufficio del piano direttore

Per ulteriori informazioni

Sezione dello sviluppo territoriale,
via Franco Zorzi 13, 6500 Bellinzona
tel. +41 91 814 25 91
fax +41 91 814 25 99
e-mail dt-sst@ti.ch, www.ti.ch/pd

© Dipartimento del territorio, 2020

Sommario

Premessa.....	3
Rapporto esplicativo	4
Proposte di adattamento della scheda P4 Componenti naturali.....	6

Premessa

Il Piano direttore cantonale (PD) è stato adottato dal Consiglio di Stato (CdS) nel 2009 e, dopo l'evasione di alcuni ricorsi da parte del Gran Consiglio (GC), approvato dalla Confederazione nel 2013.

Il PD è uno strumento dinamico e viene pertanto modificato nel corso del tempo. Le modifiche rilevanti (adattamenti), prima di essere decise dal CdS, sono oggetto di una fase d'informazione e partecipazione (consultazione) durante la quale chiunque ha la possibilità di formulare osservazioni.

Con il presente fascicolo il CdS pone in consultazione le proposte di modifica della scheda P4 Componenti naturali volte a consolidare la zona di protezione del paesaggio Valli di Lodano, Busai e Soladino in *Dato acquisito* (Da).

Il presente fascicolo è composto da due parti: il ***Rapporto esplicativo*** (che illustra le motivazioni alla base della procedura di modifica) e la descrizione delle ***Proposte di adattamenti della scheda P4 Componenti naturali***.

Durante il periodo della consultazione, la documentazione è depositata presso il Comune interessato, ovvero, Maggia. È inoltre reperibile all'indirizzo www.ti.ch/pd, dove sono consultabili anche la versione in vigore della scheda e la cartografia online del PD.

L'Ufficio del Piano direttore (UPD) è a disposizione per domande e ulteriori informazioni.

Rapporto esplicativo

I. Sintesi

A seguito dell'iniziativa di attribuire il label patrimonio mondiale UNESCO alle faggete delle Valli di Lodano, Busai e Soladino, il Consiglio di Stato (CdS) propone l'iscrizione di una zona di protezione del paesaggio nella scheda P4 *Componenti naturali*.

2. Candidatura al Patrimonio mondiale dell'UNESCO delle foreste di faggio delle Valli di Lodano, Busai e Soladino

Nell'ottobre 2016 l'Ufficio federale dell'ambiente ha proposto al Dipartimento del territorio (DT) del Canton Ticino d'integrare la faggeta presente nella Riserva forestale della Valle di Lodano nella Lista indicativa per il patrimonio mondiale dell'UNESCO, al fine di essere inserita nella serie transnazionale delle foreste di faggio antiche e primarie d'Europa, bene che attualmente si estende su 12 Stati.

A febbraio 2019 la lista è stata completata ufficialmente con le seguenti nazioni: Bosnia-Erzegovina, Repubblica Ceca, Francia, Italia, Macedonia, Montenegro, Polonia, Serbia, Slovacchia e Svizzera. Nel frattempo i servizi del Dipartimento del territorio e l'Ufficio federale dell'ambiente, propongono di ampliare il perimetro del bene candidato con le faggete presenti all'interno della Riserva forestale delle Valli Busai e Soladino, in fase d'istituzione.

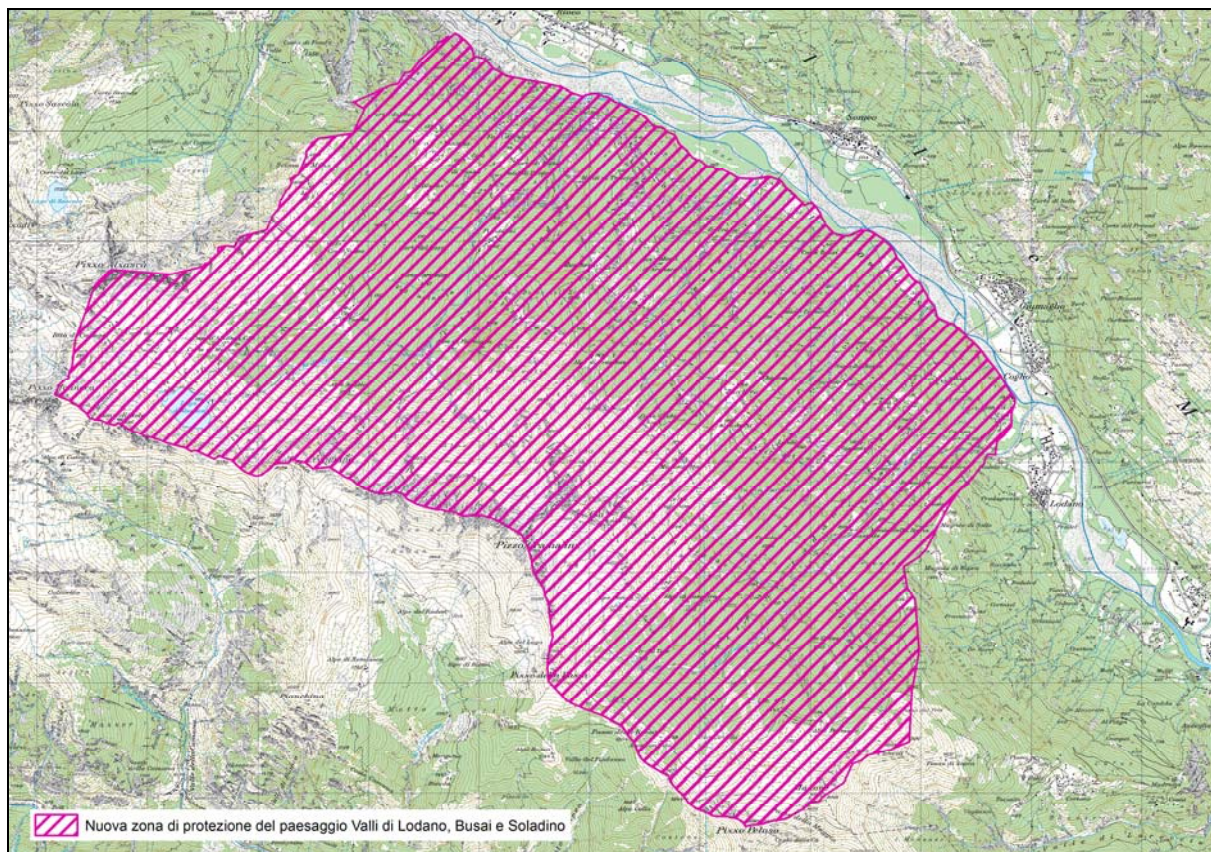
Le foreste delle Valli di Lodano, Busai e Soladino sono destinate a rappresentare le faggete su rocce silicee (Luzulo-Fagetum) in ambiente alpino. Esperti internazionali hanno giudicato queste faggete importanti per completare il valore universale eccezionale di questo tipo di ambienti, riconoscendo la qualità e l'importanza della politica della biodiversità nella foresta messa in atto dalla Confederazione e dai Cantoni, soprattutto attraverso l'istituzione di Riserve forestali.

Esse sono un esempio straordinario, anche grazie alla presenza di ostacoli naturali rappresentati dalle gole dei riali di Lodano, Busai e Soladino, che hanno reso difficoltoso l'accesso a questo territorio, frenando l'utilizzazione forestale e agricola e conservando in gran parte le caratteristiche eccezionali di questi boschi.

Le foreste delle Valli di Lodano, Busai e Soladino sono caratterizzate da boschi naturali della fascia collinare, montana e subalpina in buona parte maturi, vigorosi e di grande valore paesaggistico. La morfologia eterogenea del territorio ha favorito la formazione di un complesso forestale molto diversificato a livello di struttura verticale e orizzontale, di distribuzione delle classi d'età, di composizione e di mescolanza. Inoltre si annovera la presenza di elementi di grande valore paesaggistico e naturalistico come le vecchie faggete, così come di radure, alberi biotopo, legname morto, strapiombi, blocchi di pietra, gole e corsi d'acqua.

3. Coordinamento territoriale

Affinché la candidatura UNESCO possa essere valutata dal Comitato del patrimonio mondiale è necessario che tutto il perimetro del bene si trovi all'interno di una zona di protezione riconosciuta giuridicamente. Ciò è garantito per la parte centrale del bene (faggeta) che adempie i requisiti di valore universale eccezionale e che ha già lo statuto di Riserva forestale (Riserva forestale Valle di Lodano e Riserva forestale Valli Busai e Soladino). Per consolidare una zona cuscinetto a protezione della parte centrale del bene candidato UNESCO, il CdS, considerate le caratteristiche e le peculiarità naturalistiche e paesaggistiche pregevoli di queste aree, propone di far maturare l'oggetto Val di Lodano iscritto nell'Allegato II della scheda P4 *Componenti naturali* in vigore come potenzialmente degno di protezione in Informazione preliminare (Ip), in zona di protezione del paesaggio in Dato acquisito (Da) adeguandone il perimetro.



La nuova zona di protezione del paesaggio si trova all'interno della zona di pianificazione per l'individuazione del tracciato della futura linea di altissima tensione di Swissgrid tra il Piano di Magadino e la Val Bedretto attraverso la Vallemaggia (scheda V3 *Energia* del Piano direttore e scheda PSE 109 *All'Acqua - Vallemaggia Magadino* del Piano settoriale elettrodotti). Attualmente sono in corso i lavori di individuazione di un corridoio più preciso entro il quale inserire il tracciato. Questi lavori sono coordinati fra i servizi federali e cantonali che seguono pure il dossier di candidatura UNESCO.

Proposte di adattamenti della scheda P4 Componenti naturali

Considerata la situazione descritta nei capitoli precedenti, il CdS, con decisione del 04.03.2020, pone in consultazione ai sensi dell'art. 11 della *Legge sullo sviluppo territoriale* (Lst) le proposte di modifica della scheda P4 Componenti naturali riportate di seguito. **Le modifiche della scheda oggetto di consultazione sono evidenziate in celeste.** Si tratta di adattamenti ai sensi dell'art. 17 cpv 2 Lst e dell'art. 24 cpv 1 del relativo regolamento (RLst). Le parti non evidenziate sono riportate allo scopo di contestualizzare e rendere comprensibili le modifiche.

La scheda completa nella versione attualmente in vigore può essere consultata al sito www.ti.ch/pd o richiesta all'Ufficio del Piano direttore.

Scheda di Piano direttore

P4



Componenti naturali

Patrimonio



Allegato I

Elenco delle aree protette di grado Dato acquisito

Zone di protezione del paesaggio di Dato acquisito			
Denominazione	Comune/i	Importanza	Nr. UNP
Arbostora-Morcote	Lugano, Melide, Morcote, Vico Morcote	Nazionale	59
Bosco Gurin - Campo Vallemaggia	Bosco Gurin, Campo (Vallemaggia)	Cantonale	78
Campolungo-Campo Tencia-Piumogna	Dalpe, Faido, Lavizzara, Prato Leventina	Nazionale	94
Carbonifero di Manno	Alto Malcantone, Bioggio, Cademario, Manno	Cantonale	335
Denti della Vecchia - Brè - Gandria	Lugano	Nazionale	128
Gole Valle Onsernone	Centovalli, Onsernone, Terre di Pedemonte	Cantonale	149
Greina-Piz Medel	Blenio	Nazionale	152
Monte Generoso	Arogno, Bissone, Breggia, Castel San Pietro, Lugano, Maroggia, Mendrisio, Morbio Inferiore	Cantonale	199
Monte San Giorgio*	Brusino Arsizio, Mendrisio, Riva San Vitale	Nazionale	187
Naret	Lavizzara	Cantonale	194
Novena - Bedretto	Bedretto	Cantonale	334
Piora-Lucomagno-Doetra	Airolo, Blenio, Faido, Quinto	Nazionale	224

Ponte Brolla-Losone	Ascona, Avegno Gordevio, Locarno, Losone, Terre di Pedemonte	Nazionale	227
San Gottardo	Airolo	Cantonale	254
San Salvatore	Lugano, Melide, Paradiso	Nazionale	255
Val Bavona	Cevio	Nazionale	286
Valli di Lodano, Busai e Soladino	Maggia	Cantonale	485
Val Soia	Blenio	Cantonale	287
Val Vergeletto	Onsernone	Cantonale	289
Val Verzasca	Brione (Verzasca), Corippo, Cugnasco-Gerra, Frasco, Laverizzo, Mergoscia, Sonogno, Vogomo	Nazionale	290
Valle del Sole	Acquarossa, Biasca, Blenio, Serravalle	Nazionale	292

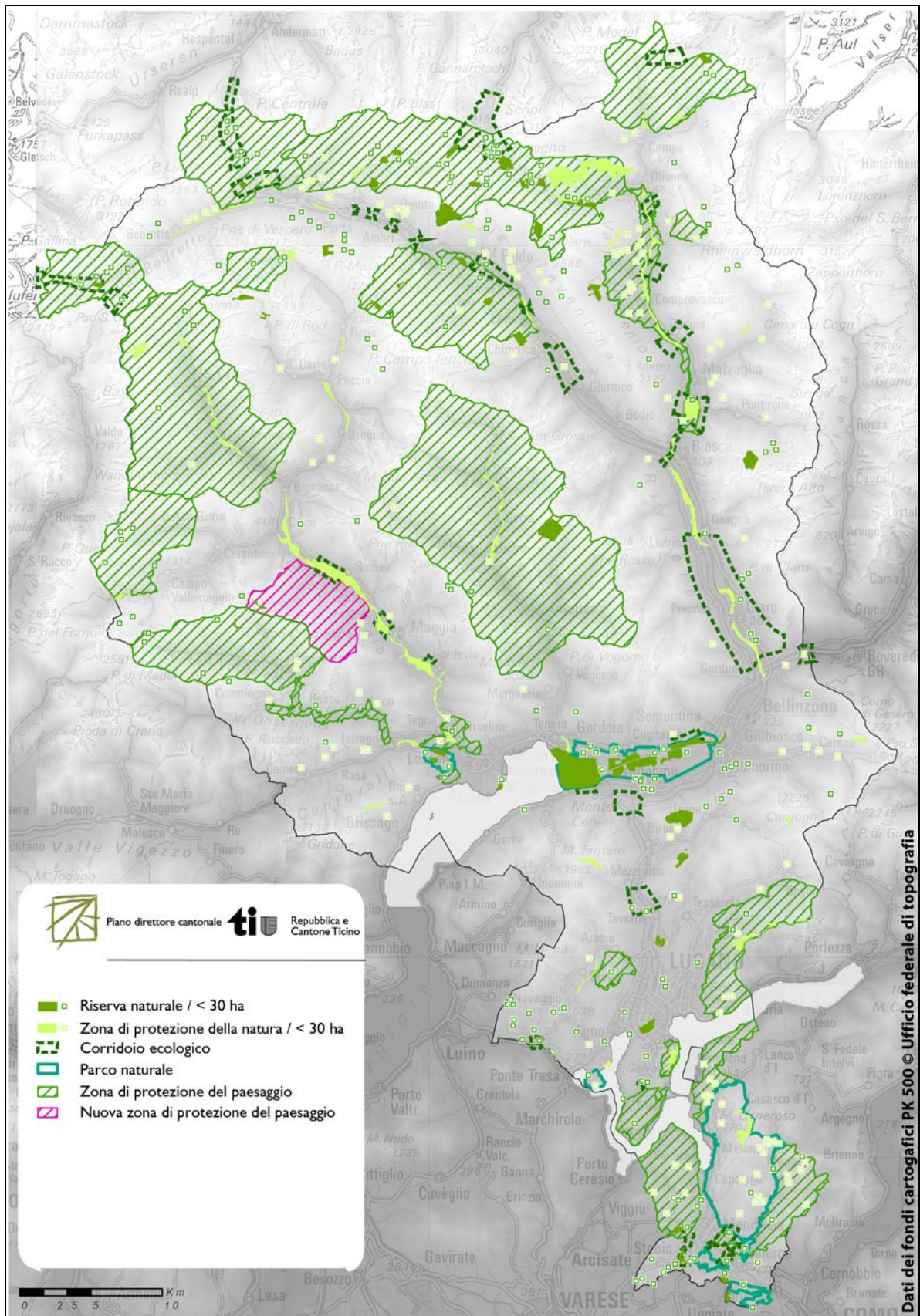
* I giacimenti fossiliferi del Monte San Giorgio fanno parte dal 2003 del Patrimonio mondiale dell'UNESCO, a testimonianza del loro valore universale eccezionale ai sensi della Convenzione per la protezione del patrimonio mondiale culturale e naturale.

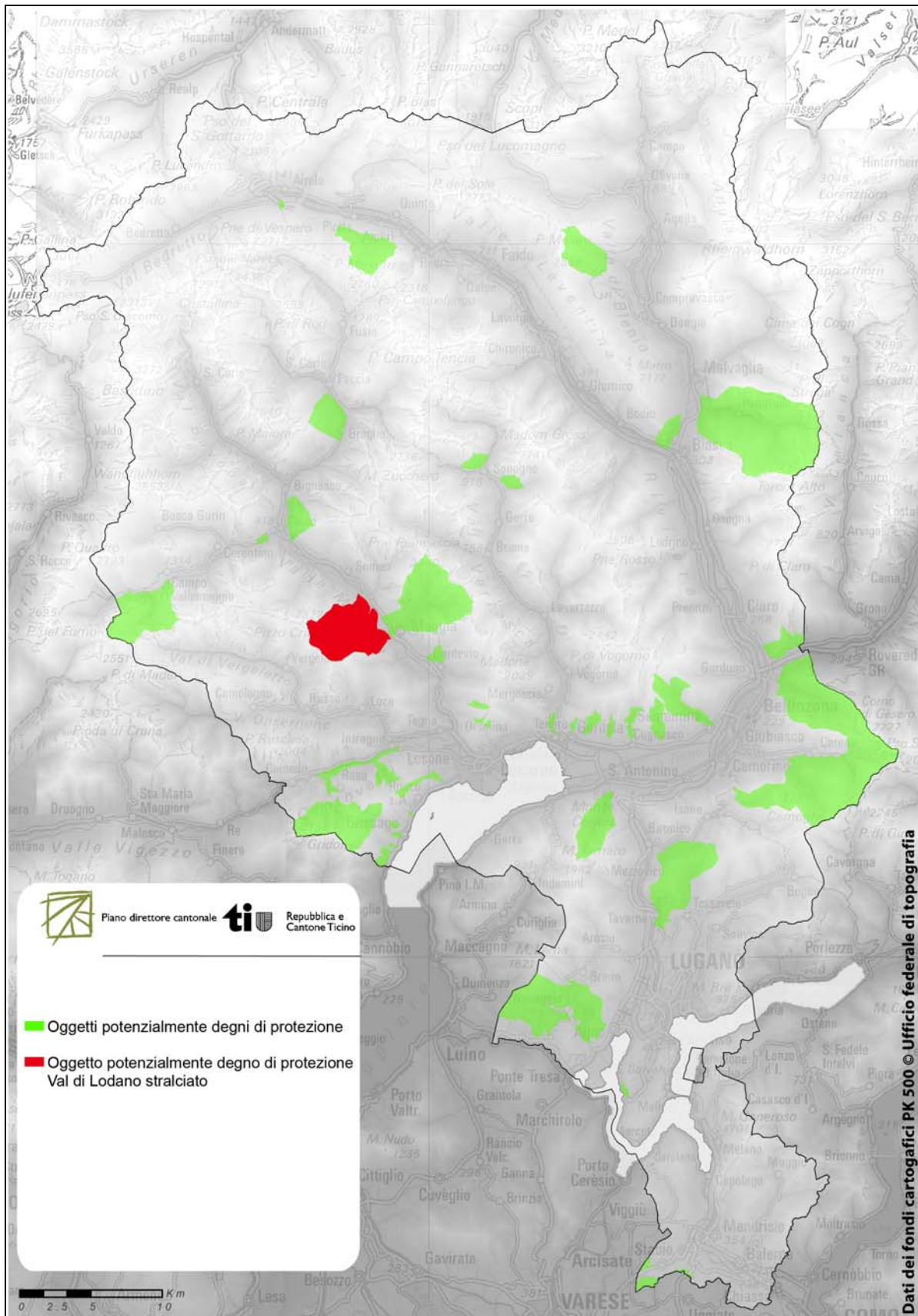
Allegato II	Elenco degli oggetti potenzialmente degni di protezione - Informazione preliminare
-------------	---

Denominazione	Comune/i
Barbengo	Collina d'Oro, Lugano
Camoghé	Bellinzona, Isonne, Monteceneri/Cadenazzo, Sant'Antonio
Cardada - Cimetta	Avegno Gordevio, Locamo
Corona dei Pinci	Ascona, Losone, Ronco s/Ascona
Corte	Brissago
Crös dei Tirli	Cevio, Maggia
Culiscio	Airolo
Frasco	Frasco
Gaggiolo	Stabio
Gole Centovalli	Centovalli
Gordemo (gole Verzasca)	Gordola, Tenero-Contra
Gridone	Brissago, Centovalli
Linescio	Linescio
Malcantone	Aranno, Astano, Bedigliora, Bioggio, Croglio, Curio, Migliegla, Novaggio, Sessa, Vernate
Monte Bigorio	Capriasca, Monteceneri, Ponte Capriasca
Monti di Rima	Lavizzara
Monticello (Monte Astorio)	Stabio
Mte.Bolla-Mte.Bruciato	Biasca, Pollegio
Pizzo Molare	Acquarossa
Pizzo Paina	Campo (Vallemaggia)
Poncione Sambuco	Quinto
Prella	Mendrisio, Novazzano
Roverina	Avegno Gordevio
S. Jorio e Gesero	Sant'Antonio
Scianfone	Arbedo-Castione, Lumino
Sonogno	Sonogno
Val d'Arbedo	Arbedo-Castione, Lumino
Val del Salto	Maggia
Val di Cugnasco	Cugnasco-Gerra
Val di Lodano	Maggia
Val di Progero	Bellinzona
Val di Sementina	Bellinzona
Val Pontirone	Biasca, Serravalle
Valle del Carcale	Cugnasco-Gerra, Gordola
Valle del Trodo	Gambarogno, Monteceneri
Valle della Pentima	Gordola
Valle della Pesta	Cugnasco-Gerra
Valle di Crodolo	Brissago, Ronco s/Ascona
Valle di Ponte	Brissago
Valle Sacromonte	Brissago
Valmara (Piodina)	Brissago

Allegato III

Sistema delle aree protette





Estratti della Carta di base 1:50'000

La carta di base del Piano direttore verrà completata con la zona di protezione del paesaggio delle valli di Lodano, Busai e Soladino, segnalata in verde nell'immagine sotto.

La carta di base in vigore, come pure la legenda, sono visibili al seguente indirizzo: www.ti.ch/pd → Cartografia online.

